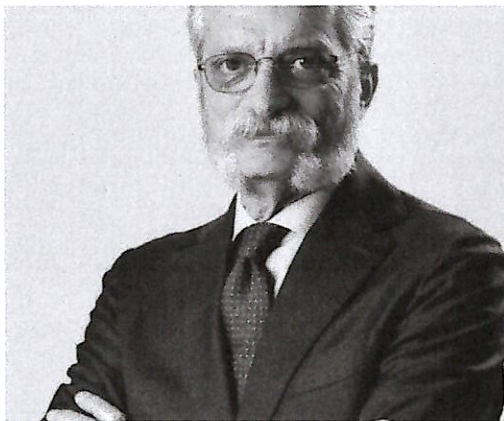


Il caso - A lanciare l'allarme l'imprenditore Antonio Sada: «Salerno così rischia una cattiva reputazione in Italia e non solo»

# Aeroporto, «mancheranno dei servizi»

di Erika Noschese

Con l'apertura dello scalo aeroportuale di Salerno non tutti i servizi saranno pronti e questo potrebbe danneggiare la città. Questo, in sintesi, il pensiero di Antonio Sada, l'omonimo gruppo che da sempre si occupa di Packaging. «Da tanti anni attendevamo questo momento, sebbene con una leggera preoccupazione perché non tutti i servizi saranno pronti per l'11 luglio e quindi corriamo il rischio che un cattivo nome di Salerno si possa diffondere in Europa e anche nel mondo - ha detto infatti Sada - Con l'apertura dello scalo non ci saranno servizi adeguati a ricevere un traffico di inizialmente 250 mila presenze e poi tanti di più, fino ad arrivare a 4 milioni ma per allora tutti i servizi saranno pronti». Preoccupazione che non trova conferma, ma neanche smentita, dalle parole dell'assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Salerno Rocco Galdi. «Stiamo cercando di lavorare al meglio, ovviamente ci sono tante considerazioni di cui tenere conto, varie ipotesi ma teneremo di non farci trovare impreparati per l'apertura dell'aeroporto», ha dichiarato infatti l'assessore Galdi. Intanto, dovrebbero partire prossimamente - dopo un necessario cambio di pro-



Antonio Sada

gramma per evitare ulteriori disagi agli utenti, i lavori per l'allungamento della metropolitana di Salerno che raggiungerà lo scalo cittadino con la realizzazione di un binario dedicato. «Contiamo di far partire prima possibile i lavori per la metropolitana che avrà un binario dedicato - ha aggiunto ancora Rocco Galdi - I lavori in questione non sono partiti al momento perché ci sono delle congestioni a riguardo sulla stazione principale pertanto abbiamo bisogno ancora di un po' di tempo». Al momento dunque

la tempistica non è ancora chiara ma i lavori dovrebbero iniziare entro l'estate e chiudersi nel 2026. La gara ha un valore di circa 170 milioni di euro, finanziati anche con i fondi del Pnrr. L'intervento consiste nella realizzazione del completamento della metropolitana di Salerno già in esercizio con un tratto di ulteriori 9 km di linea elettrificata in affiancamento alla linea storica Salerno - Battipaglia, e l'attivazione al pubblico servizio di quattro nuove fermate/stazioni.

Il fatto - In programma dal 16 al 19 ottobre

## L'appuntamento annuale degli 200 Gal si svolgerà a Giffoni Valle Piana

Entra nel vivo la organizzazione del Forum dei Gal italiani, appuntamento annuale degli oltre 200 Gruppi di Azione Locali italiani operanti nelle aree rurali. Numeri da record per l'edizione Forum Leader 2024 che è curata negli aspetti organizzativi e nel coordinamento nazionale del Comitato di Pilotaggio, dal Gal Colline Salernitane con il suo Direttore Eligio Troisi. Alla chiusura della prima fase organizzativa, candidatura dei Laboratori (focus group) e costituzione dei partenariati, sono già ben 108 i Gal italiani che vi hanno aderito, un risultato in termini di partecipazione e di vivacità mai raggiunto nelle precedenti quattro edizioni. La quinta edizione, che si svolgerà a Giffoni Valle Piana ad ottobre prossimo dal 16 al 19, poggia sulle attività dei laboratori, che lavoreranno in questi mesi e che costituiscono i fulcri di discussione incentrati sui temi cruciali per il futuro delle aree rurali e montane: le opportunità offerte dall'intelligenza artificiale, le sfide dello sviluppo locale, le strategie di integrazione territoriale, l'empowerment giovanile, la pedagogia dell'affetto come azione territoriale e l'innovazione nell'abitare. Tra i significativi risultati già raggiunti spiccano le collaborazioni Istituzionali ed operative, oltre alla Rete Rurale Nazionale del Crea Masaf, con il Giffoni Film Festival e Giffoni Innovation Hub, con l'Università Federico II, Dipartimento di Agraria di Portici, Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Laboratorio di tecnica e pianificazione urbanistica territoriale ed ambientale, Università di Palermo, ed in fase di perfezionamento Università di Benevento ed Università Aldo Moro di Bari, nonché l'Istituto Nazionale di Urbanistica, il Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume e l'Osservatorio Appennino Meridionale, altrettanto significativi gli accordi di collaborazione in definizione con Regione Campania Assessorato all'Agricoltura, Unione Nazionale delle Camere di Commercio e Banca Campania Centro. «Sono molto riconoscente al Comitato di Pilotaggio Nazionale che, all'unanimità, nell'assemblea del 26 novembre 2023 svoltasi a Venezia ritenne di affidarmi la responsabilità organizzativa della V edizione, a testimonianza della reputazione e considerazione che il GAL Colline Salernitane ha saputo conquistarsi in questi anni di impegno sullo scenario nazionale, sottolinea Eligio Troisi, che aggiunge: «Ragionevolmente, con i primi significativi risultati, si può ritenere ben riposta la fiducia accordata ed onorata, sin qui, il mandato acquisito, il numero dei Gal che già al momento hanno aderito e la articolata partecipazione del mondo Accademico, confermano che stiamo costruendo un evento memorabile. Il Territorio dei Picentini, la Regione Campania, ed i Gal campani, sapranno, sicuramente, cogliere questa grande opportunità e concorrere alla organizzazione dell'evento, anche a testimonianza degli importati sforzi posti in essere in questi anni dall'Assessorato, a favore dello sviluppo locale e dei territori rurali».

Il fatto - Si per i lavori all'aeroporto non ai fondi per la gestione della struttura

## Illegittimo contributo imposto a imprese dell'estrattivo

La Corte costituzionale, con la sentenza numero 57 del 2024, ha affrontato il problema della legittimità costituzionale delle leggi della Regione Campania numero 15 del 2005 e numero 1 del 2008, che hanno imposto alle imprese del settore estrattivo da cave due contributi per compensare i danni ambientali causati dall'attività di estrazione. La Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 17 della legge della Regione Campania numero 15 del 2005 limitatamente alla parte in cui prevede, al comma 2, che il contributo previsto dalle imprese che svolgono l'attività estrattiva da cave nella Regione Campania è dovuto, oltre che per il finanziamento dei lavori di completamento ed avvio dell'attività dell'aeroporto di Pontecagnano (Salerno), anche "per tutte le attività di gestione societaria". La Corte, dopo aver precisato che i contributi imposti dalla legge regionale hanno la finalità di indennizzare la col-

lettività per il pregiudizio subito in conseguenza della gestione delle cave, ha ritenuto che il contributo previsto dall'articolo 17 della legge regionale non è irragionevole nella parte in cui è destinato a finanziare i lavori di completamento ed avvio dell'attività dell'aeroporto di Pontecagnano, poiché la realizzazione dell'aeroporto può portare miglioramenti al territorio dell'intera Regione. Non è, invece, irragionevole - in violazione dell'articolo 3 Cost. - l'ulteriore previsione secondo cui il contributo è destinato anche al finanziamento delle "attività di gestione societaria" dell'aeroporto, poiché la gestione societaria è totalmente avulsa dalla logica indennitaria che giustifica il prelievo, in quanto costituisce una mera attività aziendale, svolta dalla società concessionaria dell'aeroporto, la quale risponde delle eventuali disfunzioni gestionali e deve assumersi in proprio il relativo rischio d'impresa. La Corte ha invece dichiarato non fondata la

questione di legittimità costituzionale dell'articolo 19 della legge della Regione Campania n. 1 del 2008, che impone alle imprese del settore estrattivo un contributo destinato per il 50 per cento ad alimentare un "Fondo per la ecosostenibilità" e per il restante 50 per cento del contributo a finanziare una serie di spese riferibili all'attività estrattiva. La Corte ha rilevato, in relazione alla destinazione del contributo alla alimentazione del "Fondo per la ecosostenibilità", che la scelta del legislatore regionale non è irragionevole, poiché il contributo è imposto per il raggiungimento di obiettivi di salvaguardia ambientale meritevoli di considerazione. Non è irragionevole neppure la previsione relativa alla destinazione del restante 50 per cento del contributo, la quale è volta a finanziare spese riferibili all'attività estrattiva e che non risultano già sovvenzionate in base ad altre disposizioni regionali.

Il fatto - La conferenza stampa sarà mercoledì  
Premio Leonardo, parte l'VIII edizione

Già otto anni di Premio Leonardo, il riconoscimento ispirato al genio multiforme dello scienziato Leonardo da Vinci che fin dalla prima edizione celebra chi nella propria vita o carriera si è distinto per capacità divulgative, scientifiche e di impegno nel sociale. L'edizione 2024, realizzata dall'Associazione Croce del Sud presieduta da Antonio Vincenzi, con il patrocinio di Regione Campania, Provincia di Salerno, Comune di Giffoni Valle Piana, Unisa e del Giffoni Film Festival, si terrà il 10 maggio prossimo presso la Sala Truffaut della Cittadella del Cinema. Nel corso delle edizioni precedenti, il Premio Leonardo ha avuto l'onore di consegnare il proprio riconoscimento a personaggi del calibro di Rita Levi Montalcini, attraverso la Fondazione che prende il suo nome, la compianta Margherita Hack, l'astrofisica Sandra Savaglio, il prof influencer Vincenzo Schettini, il giornalista Rai Roberto Olla, il vignettista e scrittore Luca Novelli, l'illusionista Carlo Faggi, il ricercatore della SUN Mario De Stefano e ancora tante altre personalità del mondo scientifico anche del territorio salernitano come i professori Michele Nappi e Luca Crescentini dell'Università di Salerno, la professoressa Rosa Maria Grillo e il professore Piermichele Rizzo. Tutti i dettagli nel corso di una conferenza stampa in programma mercoledì 17 aprile alle 10.30 presso la sala giunta della Provincia di Salerno.